REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Sezione procedure concorsuali

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. ssa Annamaria Casadonte Presidente

dott.ssa Stefania Calò giudice

dott. ssa Simona Boiardi giudice rel

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

letto il ricorso n. 167-1/2026 proposto nell'interesse di: MAX Maglierie S.r.l., con sede legale in Via Novella 14/16 Reggiolo (RE) Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: RE: 01289210351 – iscritta al REA di RE al nr. 173866 - Capitale Sociale 50.000€ - PEC maxmaglierie@cert.cna.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Lodi Donella, C.F. LDODLL74B45E897T residente in Via Danimarca n. 7, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Romolotti, codice fiscale RMLMSM58L23H223L del Foro di Reggio Emilia, domicilio digitale PEC massimo.romolotti@ordineavvocatireggioemilia.it;

rilevato che con ricorso del 26 ottobre 2026 parte ricorrente ha chiesto l'apertura della liquidazione giudiziale in proprio, con procura alle liti depositata unitamente al ricorso, sottoscritta

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

dall'amministratore unico legale rappresentante della debitrice, sicchè trattasi di soggetto legittimato ex art. 40, comma 2, CCII ultimo periodo, non ritenendosi necessaria anche la sottoscrizione del ricorso, stante la riferita espressa procura al difensore per la presente iniziativa;

esaminati gli atti ed i documenti prodotti;
sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;
ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che la ricorrente ha la sede nel circondario del medesimo Ufficio;
considerato che il debitore è soggetto alla disciplina sui procedimenti concorsuali ex artt. 1, 2 e 121 CCI;

ritenuto che MAX Maglierie S.r.l. versa effettivamente in stato di insolvenza non essendo più in grado di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte come desumibile dalle stesse dichiarazioni della ricorrente e dalla documentazione versata in atti;

rilevato che l'ammontare dei debiti esigibili supera la soglia di cui all'art.49, co.5, CCI;

ritenuto pertanto che ricorra la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;

tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 CCI;

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCI;

PQM

dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di : MAX Maglierie S.r.l., con sede legale in Via Novella 14/16 Reggiolo (RE) Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: RE: 01289210351 – iscritta al REA di RE al nr. 173866 - Capitale Sociale 50.000€ - PEC maxmaglierie@cert.cna.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Lodi Donella;
nomina la dott.ssa Simona Boiardi Giudice Delegato per la

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

procedura e nomina il dott. Massimiliano Iori, che alla luce dell'organizzazione dello studio risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCI, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

autorizza il Curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c.: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L.30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice, ordina al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 bis c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI; stabilisce il giorno 23 febbraio 2027 ore 9 per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

assegna il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCI mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata; avvisa i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del Curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal Curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. art.10, co. 3, CCI; segnala al Curatore che deve tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso della fallita; dispone che la presente sentenza venga notificata al debitore soggetto a liquidazione giudiziale, comunicata al Curatore ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 49, co.4, CCI.

autorizza il curatore ad acquisire tutta la documentazione contenuta nel presente fascicolo n.rg 167-1/2026 disponendo che la cancelleria Procedure Concorsuali metta **immediatamente** tale documentazione a disposizione del curatore;

Così deciso il 3 novembre 2026 nella camera di consiglio della Sezione Procedure Concorsuali del Tribunale di Reggio Emilia

il giudice rel.

Simona Boiardi

La Presidente

Annamaria Casadonte

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

Sent. n. 119/2026 pubbl. il 09/11/2026
Cron. n. : 2483/2026
Rep. n. 144/2026 del 09/11/2026

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b